

Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione dell'Azione AMA MI (Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti)

Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"

UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti) (AMA MI)

FAQ - Frequently Asked Questions

Aggiornamento del 4 settembre 2025

Rif.	DOMANDA	RISPOSTA
1	1) Nel caso di partecipazione in partnership tra più ETS, tutti i partner devono essere iscritti nell'elenco del Ministero della giustizia (e, <i>conseguentemente, essere comunità educative che accolgono i ragazzi sottoposti a misura penale</i>) o è sufficiente che solo il capofila rispetti tale requisito? 2) È possibile costruire partnership con realtà del territorio che si occupano di azioni differenti (per esempio attività formative, inserimento lavorativo, prevenzione all'uso di sostanze, etc.).	1) Se si intende partecipare in forma aggregata è necessario che tutti i componenti della stessa siano iscritti nell'<i>Elenco aperto di strutture residenziali per minorenni e giovani adulti</i> del Ministero della Giustizia. 2) Non è possibile a soggetti non iscritti nell'Elenco del Ministero della Giustizia partecipare né in forma singola né in forma associata. Tuttavia, gli ETS accreditati, anche in fase di candidatura, possono attivare reti territoriali e partenariati con enti non iscritti all'Elenco ministeriale di cui sopra (i quali tuttavia non faranno parte del raggruppamento che presenta candidatura). Sono, dunque, ammissibili anche partnership con altri soggetti del territorio (<i>pubblici o privati</i>), purché formalizzate (es. <i>accordi, lettere di intenti, protocolli</i>) e funzionali alla proposta progettuale.
2	Si richiede se è possibile avere l'allegato 3.1 – <i>Modalità di rendicontazione</i> in quanto non presente tra gli allegati dell'Avviso.	L'allegato mancante è stato aggiunto alla pagina dell'Avviso, al seguente link Ministero della giustizia Inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale - Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (Azione AMA MI)
3	1) In merito al costo orario indicato per i livelli D2 ed E1 si chiede quale calcolo sia stato applicato. Nell'allegato 1 dell'avviso si riporta	1) I costi orari per il Coordinatore e per il Tutor sono stati determinati sulla base del CCNL applicabile (Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo) di cui al D.D. n. 30/2024

	24,17€ per il tutor (D2) e 25,79€ per il coordinatore (E1). Nella tabella ministeriale i due livelli hanno retribuzione oraria diversa e nello specifico il D2 viene retribuito 25,78€ e il D3/E1 27,52€. Ad entrambi i livelli non sono applicate indennità. 2) Sempre in merito al personale si chiede se debba essere considerato un costo fisso riferito alla tabella ministeriale di cui sopra o se anche questo debba essere rendicontato come costo reale.	della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali del MLPS, con i valori indicati come applicabili da ottobre 2025. La modalità di calcolo utilizzata è la seguente: - per il Coordinatore: costo orario per livello D3/E1= € 25,79 (al netto delle indennità) è determinato dalla <i>somma del Costo lordo annuo/ore mediamente lavorate e IRAP aliquota ordinaria</i>; - per il Tutor per l'autonomia: costo orario per livello D2 = € 24,17 (al netto delle indennità) è determinato <i>dalla somma del Costo lordo annuo/ore mediamente lavorate e IRAP aliquota ordinaria</i>. Si conferma che per il conteggio di entrambi i costi orari non sono state prese in considerazione le indennità di turno e professionali. Si precisa, altresì, che gli importi indicati costituiscono il massimale riconosciuto sul progetto; pertanto, qualora l'ETS contrattualizzi del personale con livello superiore o inferiore, il costo rendicontabile deve rimanere entro i rispettivi massimali (<i>Spese di coordinamento: € 2.321,10 - Spese per tutor per l'autonomia: € 13.051,80</i>) indicati nell'Allegato 1 previsti per singolo destinatario. 2) Il costo del personale va rendicontato come costo reale, come previsto <i>dall'Allegato 3.1 - Modalità di rendicontazione</i> all'Avviso.
4	1) Sarà vincolante per l'ETS il numero (espresso in fascia) di minori da inserire	1) Il numero di destinatari che viene inserito nella domanda di partecipazione non è vincolante e pertanto potrà variare in sede di

	nel progetto o quel numero potrà variare (in più o in meno) a seconda delle condizioni esistenti? 2) Ci sono ETS che sono iscritti nel nostro elenco con l'indicazione di determinate strutture, ma ne gestiscono anche altre nelle quali, in ipotesi di emergenza, vengono collocati minori dell'area penale. Ci confermate che non sarà possibile inserire minori presenti in comunità che non siano esplicitamente iscritte nel nostro elenco?	co-progettazione tenuto conto delle condizioni esistenti. Tale valore, diventa vincolante nel momento in cui si chiude il tavolo di co-progettazione con la stesura del progetto definitivo e la conseguente firma della Convenzione. 2) L'Avviso è rivolto agli ETS accreditati nell'Elenco del Ministero della Giustizia in quanto Enti gestori di strutture residenziali per minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali. I minori attualmente ospitati in comunità non iscritte possono partecipare al progetto se trasferiti presso strutture iscritte.
5	Con riferimento all'art. 9 dell'Avviso Ama Mi, punto 1, n. criterio 1, n. sub criterio 1.2 "Lavoro di rete", si richiede quali siano i progetti e i servizi, in particolare: 1) Riferimenti a progetti/servizi dell'EAP. 2) Se si tratta solo di progetti attivi in fase di esecuzione. 3) Se può trattarsi di attività del progetto ma rivolto ad altro target. 4) Nel caso in cui non siano attività dell'EAP, di che	In riferimento al criterio di valutazione previsto dall'Art. 9 al punto 1.2 "Lavoro in rete" si rappresenta quanto segue: 1) Sono valutate le progettualità e i servizi attivi nel territorio "inerenti alle attività del progetto". 2) Possono essere inseriti anche progetti conclusi in quanto trattasi di esperienza maturata dell'Ente proponente. 3) Non è richiesto che i destinatari dei progetti menzionati siano esclusivamente soggetti sottoposti a misura penale: sono valorizzabili anche iniziative con minori e giovani adulti fragili, purché pertinenti alle finalità del progetto AMA MI. 4) Si tratta esclusivamente di attività svolte dall'Ente proponente.

	attività si tratta e di chi devono essere.	
6	In caso di partecipazione a più ambiti territoriali, si chiede quanto segue: 1) Nel caso di partecipazione in forma associata questa deve essere nella stessa composizione societaria in tutti gli ambiti territoriali di cui si fa domanda? 2) La documentazione va presentata inviando PEC differenti per ogni sezione macroregionale (quindi 2 buste amministrative, 2 buste tecniche etc.) o la domanda si ritiene comunque accettata inviando una sola PEC inserendo tutti gli indirizzi PEC di riferimento?	1) No, in caso di candidature presentate per più sezioni macroregionali, ogni domanda è indipendente dalle altre. 2) Relativamente al secondo quesito si rimanda a quanto pubblicato in data 26/08/2025 "FAQ relative all'Avviso", sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, al quesito numero 6. Si precisa altresì che per ciascuna sezione macroregionale deve essere inviata apposita domanda indirizzata alla PEC del CGM di competenza così come indicato dall'art.7 comma 1 dell'Avviso.

7	Si chiedono i seguenti chiarimenti: 1) Reti territoriali e partenariati: <i>indicare eventuali soggetti pubblici/privati coinvolti, descrivere le sinergie attivate e la loro rilevanza territoriale. Specificare i ruoli, le attività e le connesse spettanze finanziarie previste in capo a ciascun soggetto.</i> Nel caso in cui siano previste per il minore attività come Formazione, Tirocini, conseguimento patente, etc. che saranno esternalizzate e a carico della dote personale del minore, i soggetti pubblici/privati che si occuperanno di tali attività, con le relative spettanze finanziarie, vanno indicati in questa sezione? Se sì, vanno allegati preventivamente lettere di intenti? Se no, di che tipo di partnership si tratta? 2) La cartella tecnica citata nell'Avviso deve contenere:	1) Reti e partenariati: sì, vanno indicati anche i soggetti che erogano attività a carico della dote. Le lettere di intenti non sono obbligatorie ma sono consigliate. In linea di principio si tratta più di fornitori che di partner strutturali. 2) Cartella tecnica: non occorre un file distinto, essendo sufficiente il formulario, <i>Allegato 3 dell'avviso</i>, già predisposto. 3) Cartella amministrativa: sì, è sufficiente allegare una visura camerale aggiornata.
---	--	--

	1. l'indicazione dei destinatari coinvolgibili nel progetto (massimo 10) e l'individuazione delle spese preventivate a valere sul coordinamento, sulla singola dote e sulle attività di tutoraggio; 2. un cronoprogramma di previsione delle attività del percorso per l'autonomia. Questi due punti sono già contenuti nel formulario di progetto (Allegato 3) al punto N. 5. Sono necessari file diversi da allegare? 3) La Cartella Amministrativa citata nell'Avviso deve contenere: <i>e. La documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante</i> Si chiede se è sufficiente inserire una visura aggiornata dell'ETS proponente.	
8	Si chiede se una Associazione, pur essendo formalmente costituita da due anni e con un anno di iscrizione nell'elenco delle strutture, possa comunque essere considerata ammissibile a	In relazione al primo quesito si rammenta che i requisiti di partecipazione prevedono tre anni di esperienza nella Pubblica Amministrazione; se si è in forma associata il requisito deve essere posseduto dalla Capofila. In relazione al secondo quesito, ove uno dei soggetti sia in possesso di tutti i requisiti previsti

	partecipare, valorizzando l'esperienza e il radicamento trentennale della Fondazione, di cui si è parte integrante. In alternativa, vorremmo comprendere se sia possibile partecipare all'Avviso in forma congiunta, presentandoci insieme ad una comunità della Fondazione con sede nella Regione Lazio, così da integrare la propria realtà territoriale con una struttura storicamente riconosciuta e in possesso dei requisiti richiesti.	dall'Avviso, è possibile che si presenti in forma associata con altre realtà.
9	Si chiede di avere conferma se, tra i soggetti ammissibili alla partecipazione, rientrino anche Enti Ecclesiastici che attualmente non rientrano negli ETS iscritti al RUNTS, ma risultano titolari di convenzioni attive con i Centri per la Giustizia Minorile per l'accoglienza e l'accompagnamento educativo dei minori, e figurano iscritti nell'elenco aperto delle strutture residenziali disponibili all'accoglienza. Tale chiarimento è necessario al fine di verificare la possibilità di presentare regolare candidatura in qualità di	Relativamente al requisito di partecipazione, sulla base del combinato disposto dell'art.4 - comma 1 - Soggetti ammessi e dell'art.6 - comma 2 - Requisiti minimi di partecipazione dell'Avviso, gli Enti Ecclesiastici non iscritti al RUNTS, non possono partecipare a causa della mancanza del requisito di cui all'art. 4 – comma 1 dell'Avviso (salvo si siano conformati all'art. 3 comma 4 Del Codice del Terzo Settore). In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda dovranno essere posseduti da tutti i componenti i requisiti di ordine generale, ivi compresa l'iscrizione al RUNTS.

	soggetto proponente, alla luce della specifica natura giuridica dell'ente.	
10	1) Si consideri il caso di uno stesso gruppo di ETS che si costituisce in forma associata in una data regione, costituito da un soggetto capofila e due in partenariato dei quali ognuno presenti in due diverse sezioni macroregionali. Tale gruppo può presentare domanda di iscrizione all'elenco di ETS per la coprogettazione in entrambi le sezioni macroregionali e quindi a due diversi CGM? 2) Se il soggetto capofila e/o uno dei soggetti partner pur essendo tutti iscritti all'elenco ma non ancora ETS, in quanto ente ecclesiastico che sta effettuando la procedura per avviare il ramo ETS, può comunque inviare istanza di partecipazione come capofila o solo come soggetto partner? Si desume infatti che il requisito oggettivo principale sia infatti l'iscrizione all'elenco regionale?	1) Si, sono ammesse candidature per più sezioni macroregionali (massimo 3 CGM) come previsto dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso, e ogni domanda è indipendente dalle altre, anche in termini di composizione del raggruppamento tra ETS. 2) In caso di partecipazione in forma aggregata, almeno il Capofila deve possedere al momento della candidatura il requisito tecnico-professionale dell'esperienza, almeno triennale, con la Pubblica Amministrazione per attività con minori e giovani adulti sulla base di un provvedimento penale, come previsto all'art. 6, comma 2, lettera b) dell'Avviso.

11	L'Avviso prevede che: - la Convenzione abbia durata fino al <i>30 giugno 2029</i> (art. 5 dell'Avviso). - i tavoli di co-progettazione possano essere attivati fino al <i>30 maggio 2028</i> (art. 10, comma 7). - la durata dei percorsi in <i>12 mesi, prorogabili fino a 18</i> (art. 3, comma 2). Al fine di programmare correttamente il numero di beneficiari da indicare nella proposta progettuale, si chiede di chiarire se: - i percorsi debbano necessariamente concludersi entro il 30 giugno 2029 (con conseguente avvio entro il 2027/inizio 2028, a seconda della proroga); - sia consentito l'avvio di percorsi anche successivamente al 30 maggio 2028, purché entro la durata della Convenzione.	- Sì, i percorsi devono essere conclusi entro il 30 giugno 2029. - I percorsi per l'autonomia possono essere avviati anche dopo il 30 maggio 2028, purché il relativo tavolo di co-progettazione sia attivato entro tale data.
12	Si richiede conferma se al punto 3.3. della scheda progettuale, nella tabella "Numero e Tipologia dei destinatari" e in particolare nella colonna "Tipologia destinatari", sia possibile indicare come abbiamo fatto "Minori e	Si conferma relativamente alla compilazione della tabella di cui al punto 3.3 dell'Allegato 3 "Scheda progettuale" che: - nella <u>prima colonna</u> va indicata la tipologia del destinatario (minore/giovane adulto); - nella <u>seconda colonna</u>, "N. percorsi di Autonomia" deve essere indicato il range

	giovani adulti di sesso maschile” senza indicare per ciascuna delle due categorie il numero dei destinatari presi in carico, considerando che l'identificazione puntuale dei destinatari avverrà in fase di coprogettazione con i CGM.	dei percorsi attivabili (fino a 2 / da 3 a 5 / da 6 a 10). Pertanto, si conferma la correttezza di quanto da indicato.
--	---	---